



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CUNARDO

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Via Vaccarossi - 21035 Cunardo (VA) Codice Fiscale 93012080128
Tel. 0332 71 65 80

vaic823002@istruzione.it vaic823002@pec.istruzione.it
Sito www.icscunardo.edu.it



ESTRATTO DEL VERBALE CONSIGLIO D'ISTITUTO n. 5 del 27 maggio 2022 DELIBERA n. 27

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTO il DPR 416/74;
- VISTO il D.Lgs. 297/94 s.m.i.
- VISTO il D.Lgs. 69/2009 art. 32
- VISTO la C.M. 105/75
- VISTO l'O.M. n. 215/91
- VISTA la L. 107/2015
- VISTO il D.I. 129/2018

OMISSIS

VISTA la bozza di Regolamento proposta dalla Dirigente scolastica;

VALUTATE le osservazioni dei Docenti;

Si mette ai voti:

Favorevoli: 13

Contrari: 0

Astenuti: 0

Delibera

all'unanimità, l'approvazione, del Regolamento Generale per la Concessione di Beni in Uso Gratuito
Il documento allegato come parte integrante alla seguente delibera.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA del C.d.I.
Sig.ra Cecilia Menefoglio

IL PRESIDENTE del C.d.I.
Sig.ra Laura Nicora



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CUNARDO

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Via Vaccarossi - 21035 Cunardo (VA) Codice Fiscale 93012080128
Tel. 0332 71 65 80

vaic823002@istruzione.it vaic823002@pec.istruzione.it
Sito www.icscunardo.edu.it



REGOLAMENTO GENERALE PER LA CONCESSIONE DI BENI IN USO GRATUITO (LIBRI di TESTO, STRUMENTI MUSICALI, STRUMENTI INFORMATICI, ecc)

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO CON DELIBERA N. 27 DEL 27/05/2022

Art. 1 – Finalità

Il presente regolamento disciplina le modalità ed i criteri per la concessione di beni in uso gratuito ai sensi dell'art. 39 del D.l. n.128/2019.

Il comodato d'uso (prestito gratuito) di beni è un servizio offerto, in presenza di adeguate risorse finanziarie, prioritariamente a tutti gli studenti aventi i requisiti indicati all'art. 7.

Art. 2 – Individuazione dei beni oggetto della concessione in uso gratuito

1. Il Dirigente Scolastico, con proprio provvedimento, individua i beni che possono essere concessi in uso gratuito;
2. Possono formare oggetto della concessione tutti i beni mobili di proprietà dell'istituzione scolastica che abbiano ancora una residua utilità e non siano impiegati per l'assolvimento di compiti istituzionali.

Art. 3 - Modalità della concessione

1. I beni sono concessi in uso gratuito a richiesta di un genitore o di chi esercita la patria potestà;
2. La concessione in uso non può comportare per l'istituzione scolastica l'assunzione di oneri eccedenti il valore di mercato del bene e deve essere subordinata all'assunzione di responsabilità per la utilizzazione da parte del genitore o di chi esercita la patria potestà;
3. La concessione è sempre revocabile e non può estendersi oltre i periodi di tempo predeterminati;
4. La consegna dei beni avverrà ad uno dei genitori o al tutore, previa sottoscrizione di contratto di comodato d'uso.

Art. 4 - Doveri del concessionari

1. In relazione all'utilizzo dei beni il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:
 - non cedere a terzi il godimento del bene oggetto della concessione;
 - custodire e conservare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia;
 - restituire lo stesso bene ricevuto alla scadenza della concessione.

Art. 5 - Responsabilità del concessionario

1. Il concessionario è responsabile di ogni danno causato al bene o per il deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile;
2. Il concessionario non è responsabile per il deterioramento derivante dal normale uso del bene;
3. Sono a carico del concessionario le spese per l'utilizzazione del bene e la normale manutenzione (es. in caso di strumento: cambio corde, accordatura, sanificazione degli strumenti a fiato prima della loro riconsegna, ecc...).

Art. 6 - Risarcimento danni

1. Se non avverrà la restituzione o se il bene risulterà danneggiato, l'istituto, ai sensi dell'art. 1803 e successivi del C.C., addebiterà allo studente e per lui alla sua famiglia, a titolo di risarcimento, una quota pari al 100% del suo valore;
2. Nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi di pagamento, di cui al presente regolamento, lo studente verrà escluso dal servizio di comodato per gli anni successivi, **fatta salva l'applicazione delle disposizioni di legge a tutela del patrimonio degli Enti pubblici.**

Art. 7 - Criteri di assegnazione e preferenza

1. Hanno titolo a concorrere alla concessione di beni in uso gratuito gli studenti regolarmente iscritti e frequentanti, che siano in possesso dei seguenti requisiti economici fino alla concorrenza dei beni messi a disposizione dall'istituzione scolastica;
2. Le condizioni economiche del richiedente sono espresse dalla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che non potrà superare €10.000,00 (diecimila/00);
3. L'assegnazione è disposta prioritariamente a favore delle famiglie in condizione di maggiore svantaggio economico, sulla base di una graduatoria redatta secondo i seguenti criteri:

Criteri		Punti
A) Indicatore ISEE	Fino a 3.000	5
	Fino a 6.000	4
	Fino a 10.000	3
B) Alunni DVA		2
C) Alunni DSA e BES in presenza di PDP		2
D) Numero di figli a carico (per ogni figlio)		1
E) Figli frequentanti l'I.C. "Vaccarossi" (per ogni figlio, in aggiunta al punteggio di cui al punto precedente)		1

A parità di punteggio si considera l'alunno che il precedente anno scolastico ha riportato nel documento di valutazione i voti più alti o, in caso impossibilità a reperire tali dati in tempi ristretti, si procederà a sorteggio.

Art. 8 – Modalità di presentazione delle domande

1. Le domande possono essere presentate da uno dei genitori o da chi esercita la patria potestà;
2. Le domande vanno redatte su apposito modulo predisposto dall'istituzione scolastica e rese in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e della relativa situazione economica. Le dichiarazioni potranno essere sottoposte a verifica da parte dell'amministrazione;
3. Le condizioni economiche vanno tassativamente documentate tramite l'attestazione ISEE in corso di validità rilasciata da un CAF;
4. Le domande compilate vanno presentate all'ufficio di segreteria che le assume al protocollo;
5. Le domande dei non residenti saranno ugualmente considerate, ma in coda a quelle dei residenti.

Art. 9 - Termini di restituzione dei beni

1. In caso di trasferimento ad altro istituto durante l'anno scolastico, i beni dovranno essere riconsegnati al momento della concessione del nulla osta, il cui rilascio è subordinato alla restituzione o al risarcimento del valore dei beni avuti in prestito;
2. È prevista la restituzione immediata per gli alunni che si ritirano dalla frequenza;
3. Coloro che non frequenteranno le lezioni per un periodo superiore a 15 giorni consecutivi, senza giustificato motivo, sono tenuti a restituire immediatamente i beni;
4. La restituzione dei beni dovrà avvenire entro il termine dell'anno scolastico di riferimento (31 agosto). Per gli alunni delle classi terze di scuola secondaria 1° grado la data è fissata all'ultimo giorno d'esame.

Art. 10 – Commissione

1. È istituita, all'inizio di ciascun anno scolastico, la Commissione Comodato d'uso così costituita:
 - Dirigente scolastico o suo delegato con compito di coordinamento;
 - Il docente Referente Laboratorio Informatico;
 - Il docente Referente SMIM.

La commissione ha le seguenti competenze: coordina le procedure per l'erogazione del comodato, valuta le richieste e predispone la graduatoria degli alunni aventi diritto sulla base di criteri di all'art. 7 del presente regolamento.

Art. 11 – Destinazione risorse

Le risorse economiche derivanti da risarcimento per danneggiamento verranno utilizzate per l'acquisto di strumenti da destinare al servizio di comodato.